

Scoperte. Libri precorritori degli spot televisivi

Un archetipo

di Ugo Spini

«[...] Allora si chinò sopra di lei, le cinse la vita con un braccio e l'attirò sulla sua persona, fino a sentirne il battito del cuore sul petto ed a toccarle il capo con il volto. Il più efficace rimedio contro la Tosse è la Pasta Bignone. Vendita in tutte le principali farmacie e dall'inventore [...]» «Ella non dubitava punto: l'accusa fatta al capitano Dreyfus era mossa da Gérard. La promessa vendetta andava così a compiersi. Visitate sempre i grandiosi Magazzini Centrali in via Ratti 4, ove troverete tutta la vostra convenienza. Renata ne tremava: perché amava sempre ardentemente il capitano [...]» e via di seguito, così, senza soluzione di continuità. Ma niente paura: le righe precedenti non sono il frutto di una mente sconvolta, bensì l'opera di un inconsapevole precorritore dello spot televisivo.

Andiamo con ordine. I brani iniziali sono tolti da *Il Deportato all'Isola del Diavolo. Cinque anni della sua vita. Romanzo storico contemporaneo* di tal C. Mauceri Bonanno (1901), basato sulle drammatiche vicende del capitano Dreyfus. La curiosità non è però da ricercarsi in questo *feuilleton*, in nulla dissimile dai molti che in quegli anni affollavano le pagine dei quotidiani, ma nel modo a dir poco spregiudicato seguito dall'editore (la Premiata Casa editrice B. Manzoni di Milano) nel presentarlo. Il romanzo appare infatti in una collana dal titolo "Biblioteca romantica reclame illustrata" (con quell'audace accostamento che pochi decenni prima avrebbe fatto rabbrivire i lettori del Prati e dell'Alardi, e con la rivendicativa dicitura: *Sistema brevettato*). La caratteristica editoriale di questa iniziativa gravida di ulteriori sviluppi è infatti quella di interrompere continuamente, ad ogni pagina, la

narrazione, per inserire un annuncio pubblicitario, e riprenderla poi come nulla fosse. Gli inserti pubblicitari, a tutta pagina o contenuti in poche righe, talvolta disposte diagonalmente, toccano i più svariati aspetti del panorama merceologico, con una spiccata predilezione per i cinti erniari, i busti elastici, gli elisiri, le emulsioni ricostituenti, l'acqua purgativa, digestiva, diuretica, l'emoglobina solubile, i glicerofosfati effervescenti e gli "Ovuli Marcello all'ittio" dalle indicazioni dettagliate in modo raccapricciante, piccola pagina che sembra suggerire l'immagine del gaio mondo della *Belle époque* trasformato come maleficio in una sentina da *Corte dei miracoli*. Come detto sono pubblicizzati anche altri allarmanti prodotti, e iniziative commerciali disseminate su tutto il territorio nazionale, isole comprese: anche Brescia recita la sua parte in questo fantasmagorico emporio che quasi dimentichiamo essere collocato nel bel mezzo di un drammatico racconto, o meglio, ad ogni svolta degli avvenimenti narrati. (*Bresciani e Gressent concessionari del rinomato Vermouth Palazzi e la Società Industriale Bresciana, Armi ed arnesi da scherma e da duello*).

Sfogliando questo vecchio libro, nella sua veste di archetipo degli *spot* cui abbiamo voluto accennare, ci siamo ritrovati a riflettere sulla diversità di atteggiamento tra noi, saturi e rassegnati teleudenti di fine millennio, e quello di un pubblico che, nell'epoca del *Ballo Excelsior* e delle esposizioni universali, si poneva di fronte al mondo ancora aurorale della pubblicità con ben altra disposizione d'animo: incuriosito e divertito (o almeno non infastidito) da questa teoria di *réclames* che interrompono sul più bello il filo del discorso creando - ai nostri occhi - i curiosi amalgami di un involontario Dada.

— 158 —

I complici a loro volta non cessavano di lavorare e di lavovare ad oltranza per assicurare sempre meglio l'esito infame di quella indegna macchina infernale che avevano montata.

Il comandante Esterazy non staccava per un solo momento il pensiero dal proposito di rovinare completamente la vittima designata e di creare sempre nuovi mezzi, per renderne sicurissima la rovina.

Il colonnello Henrej aveva

KALIDERMA
 dichiarata in tutto il mondo la sovrana delle polveri
 prosciuganti, antisettica per tutti gli edemi, riscaldi
 di pelle, exema, ecc. ecc.
 Vendita presso l'Autore:
ALFONSO D'EMILIO - 5, Imbriani, 5 - NAPOLI

l'incarico di seguire attentamente, eppoi riferire, l'esito della prima istruttoria che s'andava facendo a carico del capitano Dreyfus.

Quanto a Gérard vedeva ogni sera i suoi complici e cominciava a gustare la propria vendetta, perchè sapeva delle angosce nelle quali viveva Renata dal giorno dell'arresto del capitano Dreyfus. D'altra parte si metteva completamente a disposizione de' suoi complici, per quei casi che avrebbero richiesta l'opera sua e la sua complicità in qualunque delitto.